



**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 28.04.2016

Rep. Gen. n. 106/2016

Atti n. 88866/2016-2.10/2016/61

Oggetto:

Indicazione di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, in rappresentanza della Città metropolitana di Milano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Vice Segretario Generale dottoressa Liana Bavaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di incaricare il Segretario Direttore Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE **Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni**

OGGETTO:

Indicazione di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, in rappresentanza della Città metropolitana di Milano.

RELAZIONE TECNICA:

L'allora provincia di Milano (ora Città metropolitana), con deliberazione del Consiglio provinciale R.G. n. 19/2007 del 22/05/2007, ha contribuito alla costituzione della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, versandone parte del patrimonio iniziale.

La Fondazione persegue finalità incentrate su azioni di valorizzazione della memoria storica degli ebrei e delle altre vittime della persecuzione fascista e nazista in Italia ed in Europa nel ventesimo secolo, anche al fine di approfondire la conoscenza della realtà ebraica contemporanea e di contrasto dell'antisemitismo. L'azione è interamente incentrata su iniziative di tutela, promozione e valorizzazione di luoghi, oggetti e temi di interesse storico, culturale ed artistico inerenti l'area tematica predetta

Lo statuto dell'organismo prevede, all'art. 17, che il controllo dell'amministrazione della Fondazione e la sua vigilanza, sia effettuato da un Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due membri supplenti, nominati dal Comitato dei Fondatori.

Lo Statuto della Città metropolitana, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione n. 2/2014, all'art.19 lett. g) dispone che il Sindaco metropolitano provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende e istituzioni.

A tale proposito, il nuovo Statuto della Città Metropolitana ha altresì introdotto modalità diverse rispetto al passato per la nomina e la designazione da parte del Sindaco Metropolitano dei membri in seno ad organismi partecipati. In particolare l'articolo 19, inerente le funzioni del Sindaco Metropolitano, in aderenza ai contenuti dell'articolo 50 del Decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo unico degli Enti Locali), stabilisce alla lettera g) che questi *“provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base di un apposito regolamento, formulato secondo gli indirizzi del Consiglio Metropolitano che garantisca la più ampia partecipazione delle sue rappresentanze alla gestione e al controllo, assicurando altresì il ricorso agli strumenti ad evidenza pubblica.”*

L'articolo 57 dello Statuto, ad oggetto *“Organismi partecipati”*, al 5^a comma precisa ulteriormente che *“La nomina dei membri degli organi di amministrazione e di controllo negli organismi partecipati dalla Città metropolitana, effettuata direttamente da quest'ultima o da parte del competente organo sociale, è disposta dal Sindaco metropolitano in osservanza degli indirizzi a tal fine espressi dal Consiglio metropolitano. Le candidature sono previamente sottoposte a una commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano con la maggioranza dei tre quinti dei componenti e che dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio, la quale esamina le candidature vagliandone i requisiti e indica i nominativi dei candidati ritenuti idonei.*

In attuazione di tali principi il Consiglio metropolitano, con provvedimento n. 12 del 16/04/2015, ha adottato il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati (da qui Regolamento Nomine), introducendo la seguente procedura:

- pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle candidature;
- valutazione preliminare delle candidature pervenute, da parte di una Commissione di esperti;
- nomina o designazione da parte del Sindaco metropolitano con proprio decreto, scegliendo fra coloro che sono stati giudicati idonei dalla Commissione di esperti.

In data 30 aprile 2015, con deliberazione n. 15, il Consiglio metropolitano ha provveduto a nominare la Commissione di esperti per l'esame delle candidature per la nomina o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Nomine.

In data **3 marzo 2016** è stato pubblicato l'**Avviso n. 17/2016** per la raccolta delle candidature per la **indicazione di un componente del Collegio dei Revisori**, da sottoporre alla successiva nomina del Comitato dei Fondatori, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione stessa, con scadenza **1 aprile 2016**.

Nei termini sono pervenute **cinque** candidature, successivamente sottoposte alla valutazione della Commissione di esperti.

La Commissione in data **19/05/2016** ha concluso i propri lavori inoltrando al Sindaco metropolitano il Resoconto n. **5\2016**, di cui all'art. 7 c. 6 del Regolamento Nomine, accompagnato dalla relazione illustrativa dei profili dei candidati ritenuti idonei.

Tra le candidature giudicate idonee dalla Commissioni di esperti, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, come si evince dal verbale redatto dalla Commissione di esperti n. **5 del 19/05/2016**, vi è quella della Sig.ra **Giuseppina Azzini**.

Il Regolamento Nomine all'art. 10 commi 3 e 4 prevede che “I rappresentanti della Città Metropolitana nel collegio sindacale o nell'organo di revisione dell'organismo sono tenuti a riferire al Sindaco circa l'irregolarità rilevate o circa pareri contrari, da loro espressi, in ordine ad iniziative dell'organo amministrativo”. “Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco metropolitano e a seconda della gravità del comportamento tenuto, può essere motivo di revoca....”.

Visto il D.Lgs. 196/2003 “Codice di protezione dei dati personali” ed i conseguenti atti adottati dalla Città metropolitana di Milano in materia;

Si rileva che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Richiamata la direttiva n. 1/ANTICORR./2013 del 01 agosto 2013;

Richiamato quanto indicato nel resoconto della Commissione di esperti n. **5 del 19/04/2016**;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Il presente atto, non comporta riflessi diretti o indiretti finanziari, pertanto non è richiesto parere di regolarità contabile.

Data **26/04/2016**

Il Direttore del Settore proponente
F.to dott.ssa Liana Bavaro

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visto il Resoconto n. 5 del 19/04/2016 redatto dalla Commissione di esperti;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni;

Dato atto che è necessario provvedere in rappresentanza della Città metropolitana, alla **indicazione di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano** (*proposta di candidatura da sottoporre alla successiva nomina da parte del Comitato dei Fondatori*), ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto della Fondazione.

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 12 del 16 aprile 2015 di approvazione del Regolamento Nomine.

DECRETA

1. di indicare in rappresentanza della Città Metropolitana, quale **componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano** (da sottoporre alla successiva nomina del Comitato dei Fondatori), la **Sig.ra Giuseppina Azzini**;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

Nome **dott.ssa Liana Bavaro** data **26/04/2016** _____firmato *Liana Bavaro*

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome **dott.ssa Liana Bavaro** data **26/04/2016** *firmato Liana Bavaro*

VISTO DEL DIRETTORE AREA AFFARI ISTITUZIONALI

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Nome **dott. Francesco Puglisi** **26/04/2016** *firmato Francesco Puglisi*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- favorevole
 contrario

**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome data firma

Letto, approvato e sottoscritto	
IL SINDACO (Giuliano Pisapia)	IL VICE SEGRETARIO GENERALE (Liana Bavaro)
F.to Pisapia	F.to Bavaro

PUBBLICAZIONE	
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.	
Milano li 28.04.2016	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
	F.to Bavaro

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.	
Milano li _____	Firma _____

ESECUZIONE	
Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:	
.....	
Milano li _____	IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
